

**FUTURA****LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Margherita Hack

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax955487

sais044009@pec.istruzione.it - sais044009@istruzione.it - www.iismargheritahackbaronissi.edu.it

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - -BARONISSI
Prot. 0005792 del 15/10/2025
II-5 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI**ALLA FS AREA 1****AL DSGA FF****A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO****ScuolaNext**

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per la predisposizione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa

Triennio di riferimento 2025-2028-Aggiornamento annuale 2025/2026

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità;
- le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante;
- i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM;
- i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione

della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

Il PTOF dovrà, inoltre, essere in linea con le linee guida per studenti con BES, le linee guida per gli studenti adottati, le linee guida per la transizione digitale ed ecologica, le linee guida per le discipline STEM, le nuove linee guida per l'Educazione civica.

In questo contesto si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

Il presente Atto di indirizzo dovrà integrare le seguenti dimensioni:

- **Benessere:** promuovere il benessere psico-fisico degli studenti;
- **Sostenibilità:** allinearsi agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo l'educazione alla sostenibilità e la transizione ecologica;
- **Inclusione:** garantire l'inclusione scolastica di tutti gli studenti, in conformità con le normative vigenti;
- **Orientamento:** favorire l'orientamento degli studenti, attraverso percorsi personalizzati e in collaborazione con il mondo del lavoro;
- **Cittadinanza attiva:** promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita democratica;
- **Prevenzione:** contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la cultura della legalità e del rispetto reciproco.

2. VISION E MISSION

La scuola è chiamata a superare il tradizionale modello trasmissivo per assumere un ruolo attivo come laboratorio permanente, spazio di ricerca pedagogica, sperimentazione didattica, inclusione, innovazione tecnologica, crescita professionale dei docenti, partecipazione civica e democrazia.

Si ispira ai quattro pilastri dell'educazione contemporanea:

- **equità**, garantendo pari opportunità e contrastando ogni forma di disuguaglianza;
- **inclusione**, riconoscendo e valorizzando la diversità come una risorsa;
- **qualità**, attraverso approcci metodologici innovativi, processi valutativi trasparenti e costante miglioramento;
- **sostenibilità**, promuovendo il rispetto dell'ambiente, la legalità e stili di vita consapevoli.

In questo contesto, la scuola deve configurarsi come una comunità dinamica, capace di affrontare con consapevolezza e coraggio le sfide poste dalla trasformazione digitale e dall'intelligenza artificiale, assicurando che le tecnologie siano sempre orientate al benessere della persona e alla centralità della sua dignità. Deve essere un ambiente inclusivo che offra percorsi educativi personalizzati e iniziative concrete, capaci di sostenere non solo l'apprendimento, ma anche

l'autonomia, le relazioni sociali e la crescita integrale degli studenti, valorizzando i PEI come strumenti flessibili di progettazione educativa.

Il PTOF deve rappresentare un documento identitario e proiettato al futuro, in grado di esprimere la visione della scuola come luogo di ricerca continua, innovazione didattica, sperimentazione e partecipazione democratica. Deve riflettere l'impegno verso un'educazione equa, inclusiva, di qualità e sostenibile, in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

La nostra scuola deve essere un punto di riferimento educativo, capace di unire rigore e umanità, innovazione e tradizione, radicamento nel presente e apertura al futuro. In un'epoca segnata da complessità e incertezza, ha il compito di formare persone responsabili, dotate di pensiero critico e preparate alla cittadinanza digitale globale.

3. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del contesto educativo, dei risultati delle prove INVALSI e degli esiti scolastici interni, si individuano le seguenti priorità strategiche per il triennio di riferimento. Esse costituiscono la cornice entro cui definire le azioni di miglioramento e sviluppo contenute nel PTOF:

a) Promuovere il miglioramento continuo del servizio scolastico attraverso un'azione collegiale e sistematica

L'azione educativa e didattica dovrà essere costantemente finalizzata al miglioramento degli esiti formativi, in coerenza con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà integrare in modo organico il processo di autovalutazione, attraverso:

- l'individuazione di priorità e traguardi coerenti con i risultati del RAV;
- la costituzione formale di gruppi di lavoro finalizzati al potenziamento delle competenze rilevate nelle prove standardizzate;
- l'adozione di strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei risultati, anche mediante la somministrazione di prove comuni periodiche per classi parallele.

Il Piano di Miglioramento dovrà essere esplicitamente formalizzato all'interno del PTOF, con l'indicazione del referente INVALSI e del relativo gruppo di lavoro. Il Collegio dei Docenti è invitato ad analizzare con attenzione i dati disponibili, al fine di progettare interventi mirati e coerenti con i bisogni rilevati.

b) Rafforzare la coerenza educativa e la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio

La scuola è chiamata a operare come comunità educante coesa, capace di valorizzare le risorse interne ed esterne in un'ottica di apertura, corresponsabilità e innovazione.

Si promuoveranno le seguenti azioni:

- **partecipazione a reti e accordi di collaborazione**, sia come scuola capofila sia come partner, con altri istituti, enti del terzo settore, università e soggetti del mondo del lavoro, per ampliare e qualificare l'offerta formativa, anche attraverso percorsi di orientamento e progetti di Formazione Scuola-Lavoro (FSL);
- **sperimentazione e innovazione didattica**, mediante l'attivazione di scambi internazionali (Erasmus, eTwinning), adesione a iniziative nazionali (es. Avanguardie Educative) e sperimentazioni organizzative volte a valorizzare l'autonomia scolastica;
- **governo dell'innovazione tecnologica e digitale**, con particolare riferimento all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale come leva per la trasformazione metodologica e per lo sviluppo di nuove competenze, da inquadrare nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Sarà altresì incoraggiata una collaborazione strutturata con le famiglie e le istituzioni locali, promuovendo un dialogo continuo e costruttivo.

c) Centralità dello studente nel processo formativo

Ogni azione progettuale e organizzativa dovrà porre lo studente al centro dell'esperienza educativa, valorizzandone le potenzialità individuali e promuovendone lo sviluppo integrale.

Le azioni strategiche si articoleranno su due direttrici:

- **personalizzazione dei percorsi**, con la progettazione di itinerari formativi flessibili, calibrati sui diversi stili e ritmi di apprendimento;
- **inclusione e benessere**, attraverso la creazione di ambienti scolastici accoglienti e rispettosi delle differenze, l'attuazione di misure di prevenzione del disagio e della dispersione, e il potenziamento del benessere psicofisico degli studenti.

Tale indirizzo intende orientare l'azione dell'intera comunità scolastica verso un modello educativo fondato sulla qualità, sull'equità e sull'innovazione responsabile, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con la missione istituzionale della scuola pubblica.

4. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità delineate in questo Atto di Indirizzo in una progettazione educativa e didattica coerente, efficace e rispondente ai bisogni degli studenti, in piena adesione ai principi di equità, qualità, inclusione e innovazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere con chiarezza e coerenza:

- gli **indirizzi del Dirigente Scolastico**, che orientano l'azione progettuale dell'istituzione scolastica;

- gli **obiettivi formativi prioritari**, individuati sulla base dei dati di contesto e delle rilevazioni interne ed esterne;
- i **criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento**, condivisi a livello d'istituto e aggiornati alla normativa vigente, al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza didattica;
- i **moduli di orientamento formativo**, volti ad accompagnare gli studenti nelle scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi), promuovendo la consapevolezza dei propri talenti e delle opportunità disponibili;
- il **Curricolo di Istituto**, strutturato per aree disciplinari e di indirizzo, con particolare attenzione all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in coerenza con i quadri normativi di riforma;
- le **azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM** e del pensiero computazionale, anche mediante l'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, attraverso attività laboratoriali (es. coding, machine learning) e percorsi orientati a formare nuove competenze professionali;
- un **piano strutturato per le discipline STEM**, integrato all'interno dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- il **piano di internazionalizzazione**, con azioni mirate a promuovere la dimensione europea e globale dell'educazione (es. progetti Erasmus, gemellaggi digitali, eTwinning);
- il **Piano per l'Inclusione**, quale strumento essenziale per garantire il diritto allo studio e la piena partecipazione di tutti gli alunni, in coerenza con le normative vigenti (L. 104/1992, L. 170/2010, D.Lgs. 66/2017 e s.m.i., Linee guida BES), e in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030;
- le **strategie di contrasto alla dispersione scolastica**, sia esplicita (abbandono e frequenza irregolare) sia implicita (scarso rendimento, livelli di apprendimento inadeguati), attraverso percorsi di recupero, interventi personalizzati e azioni di potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale potrà offrire un contributo strategico nella personalizzazione degli apprendimenti, nell'individuazione precoce delle difficoltà e nella valorizzazione dei talenti.

a) *Didattica per competenze e personalizzazione*

La progettazione didattica dovrà evolversi verso un modello centrato sulle competenze, superando la logica trasmissiva a favore di approcci attivi, inclusivi e flessibili.

In particolare, si richiede al Collegio dei Docenti di:

- **progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando le dimensioni digitale e civica, e promuovendo l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, in linea con le Linee guida MIM 2025 sull'AI a scuola e gli obiettivi di sviluppo professionale del personale scolastico;
- **adottare metodologie didattiche innovative e laboratoriali**, ispirate anche ai modelli di Avanguardie Educative, quali: didattica per compiti autentici, debate, classi aperte, flipped classroom, ecc. Tali metodologie potranno essere potenziate da strumenti di AI education e da piattaforme adattive, capaci di offrire percorsi personalizzati, calibrati in tempo reale sui bisogni, i progressi e le difficoltà degli studenti;
- **pianificare percorsi individualizzati** di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, sfruttando le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale per costruire ambienti di apprendimento dinamici, equi e realmente inclusivi, in grado di stimolare lo sviluppo del potenziale prossimale di ciascun alunno.

b) Inclusione e benessere nella comunità scolastica

L'inclusione rappresenta un principio fondante della nostra istituzione scolastica e dovrà essere concretamente attuata attraverso una progettualità diffusa e trasversale.

Il PTOF dovrà pertanto:

- promuovere un **clima relazionale positivo**, attraverso attività di cooperazione, peer education, gestione partecipativa della classe e strategie efficaci di prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione;
- favorire il **benessere psicofisico degli studenti**, mediante progetti di educazione alla salute, stili di vita sani, e il potenziamento dell'attività motoria come strumento di equilibrio, socialità e prevenzione del disagio;
- integrare e rendere operativo il **Piano per l'Inclusione**, prevedendo azioni mirate per il successo formativo degli studenti con disabilità, BES, DSA e a rischio dispersione. L'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale potrà favorire la personalizzazione dei percorsi e il monitoraggio degli obiettivi educativi e didattici;
- sviluppare percorsi strutturati di **educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile**, con azioni che rafforzino la consapevolezza dei diritti, dei doveri e della responsabilità sociale.

c) Formazione del personale e valorizzazione professionale

La crescita professionale del personale docente e ATA rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa.

Il PTOF dovrà includere un **Piano di Formazione del personale**, coerente con le priorità dell'istituto e in sinergia con le azioni previste dal Ministero. Tale piano dovrà prevedere:

- moduli specifici sull'**alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale**;
- approfondimenti **metodologico-didattici** per il suo utilizzo in aula;
- temi legati a **privacy, sicurezza** e diritto all'educazione inclusiva nell'ambiente digitale;
- formazione all'utilizzo di **strumenti e piattaforme di AI education**.

La definizione dell'organigramma organizzativo dovrà riflettere tali priorità, valorizzando le competenze professionali interne in funzione di una leadership diffusa e della piena attuazione del PTOF.

5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

I docenti sono tenuti a garantire il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, utilizzando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per scopi didattici e organizzativi. Le comunicazioni devono avvenire esclusivamente attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione non autorizzata di dati personali o sensibili, nonché l'utilizzo di strumenti non ufficiali.

Le deliberazioni assunte in sede collegiale hanno carattere riservato e i verbali relativi devono riportare unicamente le informazioni essenziali. Ogni docente è responsabile della corretta custodia di documenti e dispositivi in uso, adottando comportamenti improntati alla tutela della privacy e alla protezione dei dati dell'intera comunità scolastica.

In tale contesto, è fondamentale sviluppare una consapevolezza critica sui rischi connessi alla protezione dei dati personali, all'utilizzo delle tecnologie digitali e all'impiego dell'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione ai bias algoritmici. È pertanto necessario promuovere un uso etico e sicuro degli strumenti digitali, attraverso l'adozione di principi di responsabilità, la definizione di politiche per l'etica e la sicurezza digitale e la predisposizione di piani per la gestione dei rischi tecnologici.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Masi

*(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa)*